

13 La processione



Un racconto divertente sulla principale forma di teatralizzazione della devozione popolare, la processione, in cui sacro e profano convivono, creando sovente esilaranti colpi di scena.

Il Centro della Memoria

Le Confraternite

Le confraternite di Savigliano vissero nel corso della loro storia alterne vicende, condizionate spesso da difficoltà economiche legate alla gestione degli edifici e degli arredi. La confraternita dell'Assunta, considerata la più antica, già presente nella seconda metà del '400, aveva tra i suoi sodali soprattutto persone legate ai mestieri dell'arte e si distingueva per la processione del Giovedì Santo, che si svolse per l'ultima volta nel 1905, e per la processione dell'Assunzione di Maria, celebrata dal 1907 al 1951 con varie interruzioni e un'ultima volta nel 1960. La Confraternita della Misericordia o dei Battuti Neri, cessata nel 1958, la preferita dall'alta borghesia saviglianese, offriva sepoltura ai miserabili e conforto ai carcerati e condannati a morte. Il sodalizio metteva in scena, a partire dal 1708, uno spettacolo religioso di grande suggestione, la cerimonia del Mortorio, rappresentata per l'ultima volta nel 1934.

La Confraternita di San Giovanni, "liberalista" e "indisciplinata" secondo lo storico Turletti, accoglieva tra gli iscritti prevalentemente la gente dei borghi. Causa la cessione della sede al parroco di San Giovanni, si estinse agli inizi del '900. La Confraternita della Pietà, che condivise con i confratelli dell'Assunta l'origine dall'antica Confratria di Santa Croce, era protagonista di una processione molto partecipata dai Saviglianesi. A partire dal 1726, il giorno di Pasqua, tre statue, il Cristo risorto, l'Angelo e S. Elena venivano portate solennemente per le strade e le piazze cittadine, seguendo un rituale rigidamente codificato. La processione di Pasqua continuò ad essere rappresentata fino al 1970, per poi essere nuovamente riproposta a partire dal 2000.

Lettura a cura di *Ivana Givonetti tratta da "L'anello forte" di Nuto Revelli*

